



Elisoccorso verso nuovi modelli di assistenza territoriale

*Danilo D'Agliano
Direttore Esecuzione Contratto
Servizio Elisoccorso Regione Siciliana*

*Servizio 6 «Emergenza Urgenza Sanitaria - Isole Minori
- Aree Disagiate» - Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica (DPS 1) - Assessorato della
Salute Regione Siciliana*

Prospettive

«FUTURO»...

Condivisione interregionale eliambulanze:

- Razionalizzazione numero basi HEMS ed elicotteri;
- Risparmi emergenti investiti in quota parte su **miglioramento infrastrutture basi HEMS**;

DECRETO 2 aprile 2015, n. 70

Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

Entrata in vigore del provvedimento: 19/06/2015

- Condivisione protocolli intervento**;
- Condivisione allestimento cellula sanitaria;
- Standardizzazione apparecchiature elettromedicali e dotazioni sanitarie**;
- Economie di scala;
- Mantenimento servizio antincendio e attività di supporto in base rispetto ad aumento n. movimenti nel semestre significativi

•Maggiore attività di volo per singolo elicottero;

•Assorbimento di altra quota parte dei risparmi emergenti per razionalizzazione;

•**Rispetto parametri "Decreto Balduzzi"**;

•Diminuzione del costo complessivo per ora di volo;

•Aumento frequenza manutenzioni;

•Maggiore disponibilità eliambulanze di backup;

•Più frequente innovazione di

$$\frac{\text{Canone fisso} + (\text{ore volo} \times \text{n. ore volo})}{\text{n. ore volo}}$$

GENDISP-DG-
28/07/2016-71-P



Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 27.07.1997 n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) e le competenze in materia di regolamentazione tecnica;

VISTO l'art. 4 comma 5 del D. Lgs. 250/97 che conferisce al Direttore Generale la facoltà di adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio, e l'obbligo di sottoporre gli stessi a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile;

VISTO l'art. 7 comma 2 dello statuto dell'Ente approvato con D.M. 3.6.1999 che disciplina l'adozione dei provvedimenti in caso di urgenza;

VISTO il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli eliporti ed.1 del 20.10.2011 adottato con Deliberazione n. del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare il paragrafo 1.4 che prevede la conversione delle basi operative HEMS in eliporti entro la data ultima del 30 giugno 2016, così come prorogata con Disposizione del Direttore Generale n. 01/DG del 21.01.2015;

CONSIDERATE le esigenze che le Regioni, responsabili delle basi HEMS, hanno manifestato in merito alla possibilità di una diversa tempistica per la conversione delle proprie basi;

CONSIDERATA la opportunità che le Regioni possano elaborare un piano di conversione sostenibile, e condiviso con l'ENAC, al fine di rideterminare un nuovo periodo di adeguamento in sostituzione dell'attuale;

CONSIDERATO inoltre che entro il prossimo mese di ottobre l'Ente attiverà il processo di consultazione per l'adeguamento del Regolamento in vigore alle previsioni della quarta edizione dell'Annesso 14 – Vol. II* ICAO;

DISPONE QUANTO SEGUE

Il paragrafo 1.4 del Capitolo 1 del Regolamento per la Costruzione ed Esercizio degli Eliporti, è abrogato.

Il Direttore Generale
Dr. Alessio Quaranta

DM 70/2015: Sostenibilità dei servizi, costi, compartecipazione alla spesa

Programma

Giovedì 3 Novembre

8.30 - Registrazione partecipanti

9.00 - Saluto Autorità e Apertura dei lavori

9.15 - Extracorporeal Life Support (ECLS)

Moderatore: A. Spagna

Discussant: M. Rugna, A. Peris, G. Gerosa,
M. Raimondi, P. Rosi

10.30 - Coffee Break

10.50: Paziente ad elevata complessità: la gestione del politrauma... luci ed ombre

Moderatori: G. Misuraca, V. Pietrantonio
Discussant: A. Paoli, G. Perone, N. Fulgoni

11.45: Soccorso sulle piccole isole

Moderatore: E. Ciccone
Discussant: S. Barbadori, M. Palmeri

12.15: O₂ in alta quota e performance: studio HEMS

Moderatore: M. Brandstaetter
Relatore: G. Giardini

12.45–14.15 PAUSA PRANZO

14.15 - DM n. 70 / 2015: - **elisoccorso verso nuovi modelli di assistenza territoriale. Sostenibilità dei servizi, costi, compartecipazione alla spesa.**

Moderatore: P. Rosi, R. Sestili
Discussant: D. Bono, L. Mileti, M. Vigna,
A. Panuccio, D. D'Agliano,

15.45 - Coffee Break

16.05 - Formazione ed inserimento del personale in elisoccorso: percorsi, organizzazione, costi

Moderatore: E. Scuderi, E. Visetti
Discussant: G. Marconi, R. Vacca,
P. Uliana, L. Zappini, R. Misseroni

17.30 - Il supporto psicologico in emergenza: esperienze a confronto

Moderatore: G. Cipolotti, M. Maculan
Discussant: C. Zaetta, E. Venturella

18.30 - Chiusura lavori

Venerdì 4 Novembre

9.00 – Campi sportivi, NVG, PBN : elisoccorso nel futuro ?

Moderatore: A. Baratta
Discussant: R. Ceriani, A. Zoli, G. Fini,
I. Airaudi, P. Pilutti, V. Cutolo

11.00 - Coffee Break

11.20 - Gestione del rischio: la standardizzazione degli equipaggi

Moderatore: F. Scuderi
Discussant: E. Rossini, D. De Liguoro

12.30–14.00 PAUSA PRANZO

14.00 - Incontro internazionale Italia, Spagna, Inghilterra: elisoccorsi a confronto

Moderatore: G. Sbrana
Discussant: F. Martorana, C. Carriedo,
C. Dickin

16.00 – Test ECM

16.30 – Chiusura dei lavori

9.1.4 Elisoccorso sanitario ed elisuperfici a servizio delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali.

«L'analisi condotta sul **numero degli interventi di soccorso** effettuati nelle regioni e nelle province autonome di Trento e di Bolzano in particolare sugli **eventi con codice di gravità giallo e rosso**, permette di calcolare l'adeguato fabbisogno di basi operative di elisoccorso. Alla luce dei dati di attività del servizio negli ultimi cinque anni, nonché dei dati relativi al servizio territoriale con mezzi a terra, si propone un servizio di elisoccorso regionale, integrato con il sistema di soccorso a terra, che impieghi un numero di **mezzi diurno pari a uno per** una previsione media di **interventi compresa tra 400 e 600 anno** per ogni base operativa in relazione, motivata, alla numerosità dei mezzi a terra ed alla definizione della rete ospedaliera.

| | |
|---------------|---|
| Codice Bianco | nessuna urgenza - il paziente non necessita del pronto soccorso e può rivolgersi al proprio medico. |
| Codice Verde | urgenza minore - il paziente riporta delle lesioni che non interessano le funzioni vitali ma vanno curate. |
| Codice Giallo | urgenza - il paziente presenta una compromissione parziale delle funzioni dell'apparato circolatorio o respiratorio, non c'è un apparente pericolo di vita immediato. |
| Codice Rosso | emergenza - indica un soggetto con almeno una delle funzioni vitali (coscienza, respirazione, battito cardiaco, stato di shock) compromessa ed è in potenziale immediato pericolo di vita. |

... Per i **mezzi notturni**, si propone un servizio di elisoccorso integrato con il sistema di soccorso a terra tramite adeguata rete di elisuperfici notturne a servizio delle destinazioni sanitarie, ed elisuperfici a servizio di comunità isolate o aree disagiate, che impieghi un numero di mezzi notturni pari a **uno per** una previsione media di **interventi compresa tra 350 e 550 anno** per ogni base operativa in relazione, motivata, alla numerosità dei mezzi a terra, alla definizione della rete ospedaliera ed alla rete di elisuperfici notturne. ...

...Le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano potranno definire **riduzioni** dei parametri sopra descritti in relazione alla **necessita' di erogare il servizio per situazioni peculiari, quali l'assistenza alle isole minori o a comunita' isolate**, dove l'integrazione con il soccorso ordinario presenti difficolta' non altrimenti superabili anche **esperate le possibili sinergie interregionali**.

Data la peculiarita' del servizio e dei mezzi sono fortemente auspiccate sinergie di intervento **a copertura delle aree di confine tra le diverse regioni**. In caso di particolari emergenze o comunque quando se ne ravvisino necessita' organizzative in relazione alla rete di emergenza, dovra' essere possibile la **gestione flessibile delle basi operative con trasferimenti temporanei o definitivi** delle stesse negli ambiti regionali. ...

... La complessità degli adempimenti richiesti dalla vigente normativa aeronautica richiede che le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano individuino, anche a fini di ottimizzazione del servizio, un piano complessivo di interventi che possa trovare graduale applicazione nel tempo, relativamente ad una **rete integrata di siti collegati all'attività di elisoccorso**, individuati a diversi livelli.

In adesione a quanto già previsto nelle JAR-OPS 3 (normativa internazionale di riferimento), anche la normativa italiana recepisce in proposito la seguente distinzione:

Basi operative Servizio Medico in Elicottero di Emergenza (c.d. HEMS);

- 1) Destinazioni sanitarie;
- 2) Elisuperfici a servizio di strutture sanitarie;
- 3) Elisuperfici a servizio di comunità isolate;
- 4) Siti per il Servizio Medico in Elicottero di Emergenza (c.d. HEMS).

Alle regioni per le quali si preveda un **numero di interventi annui inferiori a quelli minimi indicati** nel presente punto e' **fortemente raccomandata l'aggregazione funzionale con una delle regioni confinanti tramite apposite convenzioni.** »

DM 70/2015: Sostenibilità dei servizi, costi, compartecipazione alla spesa

Contratto rep. n. 29 del 29/08/2013 fra Assessorato della Salute della Regione Siciliana e Inaer Aviation Italia SpA

- soccorso medico extra ospedaliero a seguito di incidenti del traffico, di infortuni sul lavoro, sportivi e del tempo libero o comunque a seguito di qualunque evento o patologia che comporti **rischio per la sopravvivenza del singolo e per la collettività**;
 - **trasporto primario**, ovvero trasferimento del paziente dal luogo dell'evento al presidio ospedaliero più idoneo;
 - **trasporto secondario**
 - trasferimento di pazienti critici da ospedale a ospedale;
 - trasferimento non in urgenza;
 - trasporto di neonati a rischio;
 - soccorso e trasporto in occasione di emergenze di massa;
 - trasporto per forniture urgenti di sangue, plasma e loro derivati, antidoti e farmaci rari;
 - trasporti urgenti per i trapianti di organi;
 - esercitazioni ed attività di addestramento del personale;
 - soccorso rapido in ambiente montano, e pertanto anche con l'ausilio del verricello e in collaborazione con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, e in ambiente marino.
- Rosso**, *intervento di emergenza* su paziente/i con compromissione di più di una funzione vitale
- Giallo**, *intervento indifferibile-urgente* su paziente/i con compromissione di almeno una funzione vitale
- Verde**, *intervento differibile*

trasporti urgenti per i trapianti di organi

MOD. 140

M. 22. 1.0



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15150/120/UFF. III-Prot. Civ.

Roma, 27 GIU. 2016

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE VALLE D'AOSTA

AOSTA

OGGETTO: Trasporto aereo sanitario di urgenza per esigenze legate all'attività trapiantologica.

Com'è noto, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, che disciplina il trasporto aereo di Stato, prevede che esso "trova applicazione anche in caso di interventi sanitari da eseguire entro limiti di tempo assolutamente determinati ed improrogabili, come nel caso di trapianti di organi, per il trasporto di materiale da trapianto o del personale sanitario che provvede al prelievo o all'impianto degli organi" (art. 4, comma 2).

Successivamente, l'Accordo in materia di coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche, sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 25 marzo 2015, ha stabilito che ogni Regione o Provincia autonoma è responsabile dell'organizzazione complessiva dei trasporti connessi all'attività trapiantologica - avventi ad oggetto gli organi da trapiantare e le equipe coinvolte - ed al paziente candidato al trapianto.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

In questo contesto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha riferito che - d'intesa con il Centro Nazionale Trapianti (CNT) - si è convenuto di predisporre apposite linee di azione volte a ricondurre l'attività di trasporto aereo in argomento, anche per quanto riguarda i pazienti da sottoporre a trapianto, nell'alveo dell'attuale disciplina di carattere generale che, come si è detto, individua nelle Regioni e nelle Province autonome le strutture competenti ad organizzare tali trasferimenti, avvalendosi dei servizi oggetto dei relativi contratti di trasporto in essere nella Regione.

In particolare, le cennate nuove procedure incardinano nel Centro Regionale di Trapianto l'attività di organizzazione del trasporto aereo del paziente chiamato a sostenere l'intervento in una regione diversa da quella di residenza ed impossibilitato a provvedere autonomamente al suo trasferimento.

Ne consegue che codeste Prefetture saranno chiamate ad intervenire per l'organizzazione del trasporto aereo d'urgenza del paziente candidato al trapianto esclusivamente nel caso in cui emergano situazioni del tutto eccezionali che non permettono al competente Centro Regionale Trapianti (CRT) di assicurare il trasferimento secondo la procedura sopra descritta.

In tali circostanze, il medesimo CRT dovrà richiedere alla Prefettura l'intervento dell'Aeronautica militare per il trasporto aereo d'urgenza, previa acquisizione del parere favorevole del Centro Nazionale Trapianti (CNT), indicando le ragioni che non consentono di operare il trasferimento attraverso i mezzi ordinari della rete nazionale trapianti.

Al riguardo, pare opportuno precisare che tali nuove procedure concernono esclusivamente i trasporti dedicati alle attività che riguardano il prelievo ed il trapianto di organi e tessuti, unitamente al trasporto dei pazienti in lista di attesa convocati dal Centro Trapianti per l'effettuazione dell'intervento, con esclusione, quindi, dei trasporti per imminente pericolo di vita, per i quali codeste Prefetture, ove del caso, continueranno ad interessare il Servizio voli di Stato, di Governo e umanitari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulle sopraindicate procedure, la cui concreta attivazione, nelle more della modifica della menzionata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, sarà operativa dal 1 luglio p.v., data a partire dalla quale i voli di Stato non



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

potranno essere utilizzati per i trasporti dedicati alle attività trapiantologiche, fatti salvi i casi di imprevedibile impossibilità di utilizzo dei mezzi di trasporto messi a disposizione della Regione ed i casi dei trasporti per imminente pericolo di vita sopra indicati.

Alla luce di quanto sopra, pare opportuno che i Sigg.ri Prefetti dei capoluoghi di regione, in accordo con le Prefetture dei relativi ambiti provinciali, assumano contatti diretti con i Centri Regionali di Trapianto anche al fine di concordare le modalità operative della trasmissione delle comunicazioni in caso di necessità, tenendo informato questo Gabinetto.

Nell'inviare copia delle linee d'azione predisposte dal Centro Nazionale Trapianti (AIL1) - restando disponibile, in questa prima fase di avvio delle nuove procedure, a fornire ogni utile azione di supporto - si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per la puntuale applicazione delle cennate procedure.

IL CAPO DI GABINETTO
(Lamorgese)

MR

Contratto rep. n. 29 del 29/08/2013 fra Assessorato della Salute della Regione Siciliana e Inaer Aviation Italia SpA

Rif. DM 70/2015: un elisoccorso diurno per interventi minimi tra 400 e 600 per ogni base anno e un elisoccorso notturno per interventi minimi tra 350 e 550 interventi anno.

| (operatività attuale) | | 2011 | 2012 | 2014 | 2015 | MEDIA 2011 | MEDIA 2012 | MEDIA 2014 | MEDIA 2015 |
|----------------------------|--------------------------------|------|------|------|------|------------|------------|------------|------------|
| TOT. VOLI SU TUTTE LE BASI | TOT. VOLI SU TUTTE LE BASI | 2309 | 2425 | 2157 | 2514 | 4,5 | 4,9 | 4,4 | 5,2 |
| | VOLI NOTTURNI SU TUTTE LE BASI | 490 | 471 | 403 | 454 | 1,4 | 1,3 | 1,2 | 1,3 |
| | ORE SU TUTTE LE BASI | 3007 | 3201 | 2707 | 3357 | | | | |
| PALERMO (h24) | TOT. VOLI | 526 | 480 | 327 | 576 | 1,0 | 0,9 | 0,6 | 1,1 |
| | VOLI NOTTURNI | 135 | 113 | 84 | 136 | 0,4 | 0,3 | 0,2 | 0,4 |
| | ORE | 692 | 621 | 430 | 745 | | | | |
| | media ore/n.voli | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | | | | |
| CATANIA (hj) | TOT. VOLI | 410 | 511 | 464 | 510 | 1,0 | 1,3 | 1,2 | 1,3 |
| | VOLI NOTTURNI | 19 | 3 | 0 | 0 | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | ORE | 344 | 408 | 389 | 407 | | | | |
| | media ore/n.voli | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | | | | |
| CALTANISSETTA (h24) | TOT. VOLI | 622 | 612 | 549 | 565 | 1,2 | 1,1 | 1,0 | 1,1 |
| | VOLI NOTTURNI | 156 | 153 | 138 | 141 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 |
| | ORE | 712 | 768 | 628 | 709 | | | | |
| | media ore/n.voli | 1,1 | 1,3 | 1,1 | 1,2 | | | | |
| LAMPEDUSA (h24) | TOT. VOLI | 234 | 201 | 172 | 230 | 0,5 | 0,4 | 0,3 | 0,5 |
| | VOLI NOTTURNI | 50 | 41 | 37 | 47 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| | ORE | 716 | 581 | 526 | 666 | | | | |
| | media ore/n.voli | 3,1 | 2,9 | 3,1 | 2,9 | | | | |
| MESSINA (h24) | TOT. VOLI | 497 | 475 | 561 | 502 | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 0,9 |
| | VOLI NOTTURNI | 128 | 123 | 145 | 130 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 |
| | ORE | 504 | 571 | 569 | 604 | | | | |
| | media ore/n.voli | 1,0 | 1,2 | 1,0 | 1,2 | | | | |
| PANTELLERIA (h12) | TOT. VOLI | 20 | 146 | 85 | 131 | 0,0 | 0,3 | 0,2 | 0,3 |
| | VOLI NOTTURNI | 2 | 38 | 0 | 0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| | ORE | 39 | 252 | 165 | 226 | | | | |
| | media ore/n.voli | 2,0 | 1,7 | 2,0 | 1,7 | | | | |

Confronto dati Regionali

| Base | Ore annue 2015 |
|---------------------------|--------------------|
| Base a Toscana | 964 |
| Base b Toscana | 762 |
| Palermo | 745 |
| Caltanissetta | 709 |
| Base a Trentino-AltoAdige | 691 |
| Lampedusa | 666 |
| Base b Trentino-AltoAdige | 610 |
| Messina | 604 |
| Base a Lombardia | 548 |
| Base a Veneto | 545 |
| Base c Toscana | 516 |
| Base b Lombardia | 514 |
| Base a Piemonte | 451 |
| Base c Lombardia | 443 |
| Base a Emilia-Romagna | 430 |
| Base b Emilia-Romagna | 429 |
| ...(Catania)... | ...(407)... |
| Pantelleria | 226 |
| Base b Veneto | 224 |
| Base a Calabria | 189 |
| Base a Basilicata | 158 |

Contratto rep. n. 29 del 29/08/2013 fra Assessorato della Salute della Regione Siciliana e Inaer Aviation Italia SpA

| | | | | | | | | | |
|---|------------------|------|------|------|------|-----|-----|-----|-----|
| CATANIA + CALTANISSETTA + MESSINA | TOT. VOLI | 1529 | 1598 | 1573 | 1577 | 3,1 | 3,3 | 3,2 | 3,3 |
| | VOLI NOTTURNI | 303 | 279 | 282 | 271 | 0,9 | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| | ORE | 1560 | 1747 | 1586 | 1720 | | | | |
| | media ore/n.voli | 1,0 | 1,1 | 1,0 | 1,1 | | | | |
| PALERMO + LAMPEDUSA + PANTELLERIA | TOT. VOLI | 780 | 827 | 583 | 937 | 1,5 | 1,6 | 1,2 | 1,9 |
| | VOLI NOTTURNI | 187 | 192 | 121 | 183 | 0,5 | 0,5 | 0,3 | 0,5 |
| | ORE | 1447 | 1454 | 1121 | 1637 | | | | |
| | media ore/n.voli | 2,1 | 2,0 | 2,1 | 2,0 | | | | |

n. 5 servizi diurni
+
n. 1 servizio notturno

Confronto dati Regionali

| Base | Ore annue 2015 | Missio ni | Media ore/missioni |
|----------------------------------|---------------------------|----------------------|-------------------------------|
| Palermo | 745 | 576 | 1,3 |
| Caltanissetta | 709 | 565 | 1,3 |
| <i>Base a Trentino-AltoAdige</i> | <i>691</i> | <i>1024,5</i> | <i>0,7</i> |
| Lampedusa | 666 | 230 | 2,9 |
| <i>Base b Trentino-AltoAdige</i> | <i>610</i> | <i>1233</i> | <i>0,5</i> |
| Messina | 604 | 502 | 1,2 |
| Base a Lombardia | 548 | 907 | 0,6 |
| Base b Lombardia | 514 | 793 | 0,6 |
| Base c Lombardia | 443 | 804 | 0,6 |

Confronto dati Regionali

| Base | Ore annue 2015 |
|------------------------|-----------------------|
| Base a Emilia-Romagna | 430 |
| Base b Emilia-Romagna | 429 |
| ...(Catania)... | ...(407)... |
| Pantelleria | 226 |
| Base b Veneto | 224 |
| Base a Calabria | 189 |
| Base a Basilicata | 158 |

Costo complessivo orario =
Canone fisso + (ore volo x n. ore volo)
n. ore volo

*Standard circa € 6.500,00/ora
(varianza +/- € 1.000,00)*

Grazie dell'attenzione!

Danilo D'Agliano
danilodagliano@gmail.com